

## Sciabola-baionetta Mod. 1891

Ditta Gnutti Serafino e fratelli, attualmente: "Eredi Gnutti metalli s.p.a."



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/militaria/schede/SO100-00006/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/militaria/schede-complete/SO100-00006/>

## CODICI

Unità operativa: SO100

Numero scheda: 6

Codice scheda: SO100-00006

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

Relazione con schede VAL: SO020-00119

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: pugnale-baionetta

Parti e/o accessori: fodero

Denominazione: Sciabola-baionetta Mod. 1891

Identificazione: bene semplice/ individuo

### QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi bianche da pugno e in asta

Terzo livello: armi e strumenti in asta e da getto

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1941

Validità: post

A: 1941

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **CLASSE DI PRODUZIONE**

Processo: produzione

Classe: bellica

### **AUTORE**

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Ditta Gnutti Serafino e fratelli, attualmente: "Eredi Gnutti metalli s.p.a."

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1893-

Motivazione dell'attribuzione: marchio

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: produzione italiana

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### **COMMITTENZA**

Data: 1941

Circostanza: Seconda guerra mondiale

Nome: Regio Esercito Italiano

Fonte: contesto

## **MATERIA E TECNICA**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 3]**

Materia: acciaio

Tecnica [1 / 2]: fusione

Tecnica [2 / 2]: laminatura

### **MATERIA E TECNICA [2 / 3]**

Materia: legno

Tecnica: sagomatura

### **MATERIA E TECNICA [3 / 3]**

Materia: cuoio

Tecnica [1 / 2]: conciatura

Tecnica [2 / 2]: formatura

## **MISURE**

Forma: mistilineo

### **MISURE [1 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: spessore

Valore: 2.5

### **MISURE [2 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: lunghezza

Valore: 42

Specifiche e note: Fodero lunghezza cm 30,5 x 3,5 x 2,5

### **MISURE [3 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 9

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Oggetto

Pugnale-baionetta in acciaio, con lama tagliente da un solo lato e punta a doppio taglio. L'impugnatura è provvista di guancette di legno fissate all'anima di metallo tramite due rivetti. La guardia a crociera presenta un braccio con

terminazione a pomello sferico, mentre il secondo braccio è munito di un anello fisso. Il pugnale poteva essere inastato come baionetta al fucile "modello 91" infilando l'anello della guardia nella volata e innestando la scanalatura del dorso del manico nel perno posto sotto la canna. Il pulsante tondo a molla presente a lato del cappuccio della parte inferiore del manico fungeva da blocco di chiusura dell'innesto. La baionetta è provvista di fodero in cuoio con cresta del puntale e bocca in metallo. Sulla crociera compare il numero di matricola "S 4953"

#### Funzione

Arma a lama corta per il combattimento corpo a corpo, se inastata sulla canna del fucile era utilizzata nella fase di assalto.

#### Modalità d'uso

Arma bianca da punta e taglio da usare sola oppure inastata all'estremità della canna del fucile o del moschetto senza che venga impedito il puntamento e il fuoco. Se sganciata dal fucile viene utilizzata come pugnale per combattimenti ravvicinati. Per fissare la baionetta si infila l'anello di tenuta della guardia alla canna del fucile e si incastra nella fessura presente sul dorso dell'impugnatura il perno posto sotto la canna stessa. A fine corsa dell'innesto un dente a molla presente nel cappuccio dell'impugnatura della baionetta ne blocca ogni movimento. Per rimuovere la baionetta occorre schiacciare il pulsante (piolo) presente a lato della parte terminale dell'impugnatura, questa azione muove il dente di bloccaggio dell'innesto liberandone lo scorrimento.

Cronologia d'uso: 1941-1945

#### **ISCRIZIONI [1 / 3]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a incisione

Posizione: sul fodero

Autore: Ditta Gnutti Serafino e fratelli, attualmente: "Eredi Gnutti metalli s.p.a."

Trascrizione: C. GNUTTI 1941

#### **ISCRIZIONI [2 / 3]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sulla crociera

Autore: Ditta Gnutti Serafino e fratelli, attualmente: "Eredi Gnutti metalli s.p.a."

Trascrizione: C. GNUTTI 1941

#### **ISCRIZIONI [3 / 3]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sull'elsa

Trascrizione: S 4953

#### Notizie storico-critiche

La sciabola-baionetta per fucili mod. 91 o "Carcano", ebbero un periodo di produzione molto esteso, praticamente coincidente con quello dell'arma alla quale venivano fissate, ovvero dal 1892 a circa il 1942. Le numerose modifiche apportate all'arma negli anni di produzione fanno sì che esistano molte varianti rispetto ai modelli ufficiali.

Normalmente i numeri di matricola compaiono sul braccio di guardia impresse a punzone (di solito due lettere seguite da quattro numeri) in altri casi la sigla è posta sul dorso dell'elsa (una sola lettera e quattro numeri), altre incisioni alla base della lama o sul braccio di guardia possono specificare l'arsenale di provenienza, l'intestazione del fabbricante o la marchiatura di accettazione dell'esercito.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PSM\_SO100-00006\_IMG-0000005545

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2015/11/01

Codice identificativo: VALFURVA\_2680

Nome del file originale: VALFURVA\_2680

### BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mantoan N.

Titolo libro o rivista: Armi ed equipaggiamenti dell'Esercito Italiano nella grande guerra 1915-1918

Titolo contributo: Sciabole, baionette e pugnali

Luogo di edizione: Novale - Valdagno (VI)

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: pp. 100-103

**BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Modonesi D.

Titolo libro o rivista: L'onore delle armi. La collezione del Museo di Castelvecchio.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p.110

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria